



ORIGINALE

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 50/2014 DEL 4 SETTEMBRE 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10.59** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco			GRIECO Antonietta	SI	
FIENGO Vincenzo	SI				
BARONE Vincenzo	SI		BORRIELLO Ciro		SI
GIACINTO Carla	SI		GRILLO Salvatore	SI	
MAIONE Diego	SI		PAUDICE Giovanni		SI
MOLLO Filomena	SI		ESPOSITO Aniello		SI
IORIO Teresa	SI		ESPOSITO Giorgio	SI	
SAVINO Francesco	SI		ESPOSITO Vincenzo	SI	
SIMONETTI Immacolata	SI		CALVANESE Salvatore		SI
CARROTTA Salvatore	SI				
TOTALE	Presenti	N° 13	TOTALE	Assenti	N° 4

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Comunale Dott. Rosario Grillo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.



COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dall'aula consiliare il Consigliere Esposito Aniello;

Il Presidente del Consiglio dà lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre alla discussione da parte del Consesso;

Dato atto della delibera depositata in copia a disposizione dei consiglieri interessati;

Uditi gli interventi effettuati sull'argomento di che trattasi dai Consiglieri Comunali Salvatore Grillo, Giorgio Esposito e dal Sindaco, secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Invitato il Consiglio Comunale da parte del Presidente a pronunciarsi sul punto all'ordine del giorno;

Tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri come per legge;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Giorgio Esposito, Vincenzo Esposito, Salvatore Grillo) espressi dai 13 Consiglieri presenti in aula;

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di approvare, come in effetti approva, l'allegata deliberazione ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni TASI"
2. Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente;
3. Di dichiarare, con separata votazione, voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Giorgio Esposito, Vincenzo Esposito, Salvatore Grillo) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013.

Oggetto: approvazione delle aliquote e della detrazione TASI per l'anno 2014.

Proposta deliberativa

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, le quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., approvato quale proposta al consiglio comunale dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 83/14;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 49 del regolamento comunale I.U.C., in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 55 del regolamento comunale IUC il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
Servizio polizia locale	Retribuzioni, beni e servizi	518.700
Servizio viabilità, circolazione stradale, illuminazione pubblica	Prestazioni di servizio, corrispettivi fornitura energia e manutenzione ordinaria impianti	250.000
Servizio di protezione civile	Costi ordinari di gestione	8.450
Servizi socio-assistenziali	Retribuzioni, trasferimenti a soggetti pubblici e privati, beni e servizi	582.287
Tutela degli edifici e delle aree comunali	Manutenzione ordinaria e prestazione servizi	250.896

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 84/14, si propone di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria come da prospetto seguente:

Descrizione aliquota	Aliquota(per mille)
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6
Aliquota base (altri immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze)	10,6

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di proporre le aliquote, detrazioni e riduzioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

1.aliquota TASI nella misura del 3,1 per mille:

- per l'abitazione principale e pertinenze nonché per le unità immobiliare equiparate all'abitazione principale, come disciplinato dal regolamento IUC, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9;
- per gli altri immobili ai quali non si applica più l'IMU ai sensi e per effetto dei commi nn. 707 e 708 dell'articolo 1 della legge n. 147/13;

2.aliquota Tasi nella misura dell'1 per mille:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

3.aliquota TASI nella misura di 0 punti percentuali:

- per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, nonché per le relative pertinenze, assoggettate all'aliquota massima IMU 0,6%;

4.detrazione TASI per abitazioni principali:

- € 50,00 (unica) con rendite catastali pari o inferiori a € 300,00;
- € 25,00 (unica) con rendite catastali superiori a € 300,00;
- ulteriore detrazione unica di € 25 per nuclei familiari con presenza di disabile al 100% e che hanno un reddito ISEE non superiore € 12.000 (dodicimila);

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e le detrazioni rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitaz.princip. e pertinenze e abitazioni equiparate (ad eccezione A1/A8/A9)	3,1 per mille	zero	3,1 per mille	6 per mille
Altri immobili	0	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

Abitazioni A1/A8/A9 e pertinenze	0	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1	0	1	2 per mille

- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;
- il gettito stimato dal predetto incremento è destinato al finanziamento delle detrazioni individuate che consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 765.000, in base alle proiezioni sviluppate sul portale del federalismo fiscale del MEF e confermate con quelle elaborate dalla Brema srl appositamente incaricata;

RICHIAMATA la nota prot. nr. 8186/14 indirizzata al Sindaco, al Collegio dei revisori e al Segretario Generale;

DATO ATTO che le previsioni di gettito Tasi ammontano alla percentuale di copertura dei servizi indivisibili del come da prospetto che segue

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 765.000
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 1.610.333
Differenza (B-A)	€ 845.333
Percentuale di finanziamento dei costi	47,50

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

DATO ATTO CHE le aliquote e detrazioni Tasi sono definite in base alla necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio, accrescendo contestualmente la solidità finanziaria dell'ente;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di G.C. nr. 85/2014;

Propone di deliberare

Per le ragioni espresse in premessa che qui si danno come integralmente approvate:

A)Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

1.aliquota TASI nella misura del 3,1 per mille:

- per l'abitazione principale e pertinenze nonché per le unità immobiliare equiparate all'abitazione principale, come disciplinato dal regolamento IUC, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9;
- per gli altri immobili ai quali non si applica più l'IMU ai sensi e per effetto dei commi nn. 707 e 708 dell'articolo 1 della legge n. 147/13;

2.aliquota Tasi nella misura dell'1 per mille:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

3.aliquota TASI nella misura di 0 punti percentuali:

- per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, nonché per le relative pertinenze, assoggettate all'aliquota massima IMU 0,6%;

B)Di approvare le seguenti detrazioni per abitazione principale Tasi per l'anno 2014:

1.detrazioni TASI per abitazioni principali:

- € 50,00 (unica) con rendite catastali pari o inferiori a € 300,00;
- € 25,00 (unica) con rendite catastali superiori a € 300,00;
- ulteriore detrazione unica di € 25 per nuclei familiari con presenza di disabile al 100% e che hanno un reddito ISEE non superiore € 12.000 (dodicimila);

C)Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 47,50%;

D)Di dare atto che la TASI non sarà applicata alle abitazioni principali sottoposte all'IMU con aliquota massima di legge;

E)Di rinviare per le disposizioni di dettaglio alle previsioni normative di cui al regolamento IUC.

F)Di provvedere alle comunicazioni e pubblicazioni previste dalla normativa vigente in materia.

Il RUP
Rag. C. Di Porzio

IL Responsabile servizio
dr. A. Grillo



COMUNE DI CERCOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

Delibera N°

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **approvazione delle aliquote e della detrazione TASI per l'anno 2014**

Parere di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, ed articolo 147 bis del D.Lgs 267/00)

Visto con parere: favorevole

Il Responsabile del Servizio
Dr. R. GRILLO

Parere di regolarità contabile (art. 49, comma 1, ed articolo 147-bis del d.lgs 267/00)

Visto con parere: favorevole

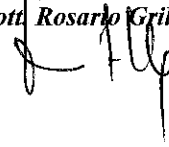
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Rosario Grillo

Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Vincenzo Barone



Il Vice Segretario Comunale
Dott. Rosario Grillo



Relazione di Pubblicazione

CERCOLA, 08/09/2014



Il Vice Segretario Comunale
dr. Rosario Grillo



Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1° T.U., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);
 immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, 08/09/2014



Il Vice Segretario Comunale
dr. Rosario Grillo

